

PSICOLOGIA CLINICA
E ADOZIONE INTERNAZIONALE
15 novembre 2008
FRANCESCA MAGINI
Ente Autorizzato ICPLF

Il percorso degli adulti

-
-
-
-

STERILITA' E FECONDITA'

- Dalla domanda alla disponibilità (Legge 476/98)
 - L'idoneità all'adozione (Legge 184/83)
 - La scelta di un Ente Autorizzato (Legge 476/98)
-
-

Il percorso dei bambini

- Le motivazioni dell'abbandono in base ai fascicoli della Commissione dal 2000 al 2008: perdita della potestà genitoriale (41%), abbandono (38%), rinuncia (15%), morte dei genitori (6%)
 - Dichiarazione dello stato di abbandono
 - Sussidiarietà o residualità dell'adozione internazionale (Convenzione dell'Aja 1993)
 - Età al momento dell'adozione in base ai fascicoli della Commissione dal 2000 al 2008: (7% < 1 anno, 46% 1-4 anni; 37% 5-9 anni; 10% > 10 anni)
-
-

I bisogni prima dell'adozione

- Elaborazione del lutto per la sterilità (dal bisogno - dimensione dell'urgenza- al desiderio- dimensione della cura- di un figlio)
 - De-ideologizzazione della scelta (etica dell'aiuto e etica dell'accoglienza)
 - Dal bambino immaginario (di cui ho bisogno o che ha bisogno) al bambino reale
 - Consapevolezza dei bisogni dei bambini in stato di abbandono ...attaccamento riparazione elaborazione senso continuità...
-
-

La valutazione dell'idoneità

- Dal giudizio alla formazione – condivisione – accoglienza – sostegno...dalla rivendicazione di un diritto all'accoglienza di un bambino
 - Preparazione al viaggio e all'incontro con il figlio
 - Preparazione al rientro in Italia
-
-

L'attesa

- Gestione del tempo in anni
 - Comprensione del senso dell'attesa (valore alfa – incarichi pendenti/adozioni concluse... dovuto a fattori all'estero e disponibilità delle coppie- e sussidiarietà)
 - Attesa e rivendicazione o attesa e ampliamento della disponibilità? ...preparazione della famiglia all'incontro con un *bambino reale* che non sia il *bambino del bisogno*
 - La consapevolezza dell'attesa del bambino (il tempo, la preparazione...)
 - Dall'abbinamento al viaggio
-
-

Il viaggio

- La proposta di abbinamento
- Il viaggio
- L'incontro
- La permanenza all'estero
- Il ritorno



Il postadozione

- Il sostegno alla costruzione del legame di attaccamento (bisogno di appartenenza e ascolto del passato...costruzione di senso dei comportamenti di disregolazione affettiva e disorganizzazione dell'attaccamento, elaborazione del lutto del bambino dalle persone e dai luoghi da cui si è separato...)
 - Dare tempo all'adattamento e “curare” i bisogni di normalizzazione
 - L'ingresso nel sociale (separazione, linguaggio e possibilità di comunicazione, differenza somatica, consapevolezza della diversità esperienziale...)
-
-

Il postadozione

- Parlare dell'adozione e della storia del bambino nel tempo (continuità nella discontinuità, condivisione e resilienza)
 - Il sostegno nei *momenti critici* dello sviluppo:
 - L'inserimento scolastico (difficoltà di apprendimento, deficit di attenzione...autostima e spazi cognitivi...)
 - Consapevolezza delle differenze somatiche
 - L'apprendimento della storia
 - Adolescenza e identità
-
-

I luoghi dello psicologo

- I luoghi istituzionali (Centri Adozioni, Asl, Comuni, Enti Autorizzati, Tribunali per i Minorenni)
 - I luoghi delle famiglie (Associazioni di famiglie, gruppi di mutuoaiuto)
 - Aiuto, sostegno, accompagnamento, cura della famiglia nell'ambito libero professionale
-
-

Gli strumenti per la valutazione dell'attaccamento

- Osservazione strutturata del comportamento di attaccamento (SSP, Cassidy-Marvin System)
 - Procedure di completamento di storie (Mcast, ASCT, SAT)
 - Interviste semistrutturate (CAI, AAI)
-
-